

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data	Firma	Pagina 1 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE:		
CLASSI: QUINTE SCIENTIFICO		DOCENTE:		

PROFILO CLASSE	
INGRESSO	USCITA
CLASSE MOLTO ETEROGENEA, CON LIVELLI E STILI DI APPRENDIMENTO MOLTO DIFFERENZIATI, CARATTERIZZATA IN GENERE DA UNA PARTECIPAZIONE PIUTTOSTO PASSIVA E DA SCARSO COINVOLGIMENTO. CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE NELLA NORMA, DA POTENZIARE SUPERANDO L'APPROCCIO SUPERFICIALE	POTENZIAMENTO DELLE POSITIVE CARATTERISTICHE PERSONALI DEGLI STUDENTI NELL'OTTICA DI UN APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO. SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ANALISI E DI RIELABORAZIONE SINTETICA. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E DI UNA CORRETTA E ORDINATA ESPOSIZIONE
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale: “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; - l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; - la pratica dell'argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.	
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali individuati dal DIPARTIMENTO gli studenti dovranno:	Risultato di apprendimento e strategia/metodologia didattica deliberata dal CdC
1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Precisazione del metodo di studio in relazione alle richieste delle singole discipline. Riflessione sulla capacità di organizzare il proprio tempo, anche attraverso l'uso di interrogazioni programmate (tutte le discipline). Invito all'autovalutazione per valutare la validità e l'efficacia del metodo di studio utilizzato Invito a sviluppare collegamenti fra i contenuti delle discipline <i>Metodologia attivata: ricerche sul web, proposte di questionari, presentazioni in ppt, verifiche pluridisciplinari e/o sulla tipologia della terza prova dell'esame di stato.</i>
2. Area logico-argomentativa • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	Individuazione della struttura argomentativa di testi scelti; esposizione rispettosa di ordine logico e cronologico nell'argomentazione. <i>Metodologia attivata: stesura e analisi di mappe e schemi; saper individuare le parole e le idee basilari di</i>

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data	Firma	Pagina 2 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE:		
CLASSI: QUINTE SCIENTIFICO		DOCENTE:		

	<i>un testo e saperle distinguere dai contenuti accessori; confronto critico tra opere diverse (italiano, arte, inglese....)</i> <i>Strumenti: testi di filosofia</i>
3. Area linguistica e comunicativa - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<i>Acquisizione di precisione nell'uso del lessico specifico delle discipline</i> <i>Preparazione della tesina per l'esame di stato</i>
4. Area storico umanistica - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	Sviluppo dei contenuti disciplinari di italiano, latino, storia, filosofia, arte, religione relativi al programma della classe quinta; la metodologia è descritta nella programmazione disciplinare.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti storico e filosofico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico, anche in dimensione storica;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

FASE 1: L'IDEALISMO TEDESCO

Presentazione degli aspetti teorici e cronologici dell'idealismo tedesco. Lettura di testi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- disegno storico della filosofia idealistica
- gli autori più significativi dell'idealismo
- analisi delle relazioni tra il pensiero kantiano e quello idealistico
- analisi del testo filosofico

**Sì /
No**

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data	Firma	Pagina 3 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE:		
CLASSI: QUINTE SCIENTIFICO		DOCENTE:		

CONTENUTI: L'idealismo tedesco ☐ Fichte: la Dottrina della scienza ☐ Schelling: natura e spirito, l'Assoluto e l'arte ☐ Hegel: il sistema filosofico, la Fenomenologia dello Spirito, la Logica, la Filosofia dello Spirito.			
METODOLOGIA: ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☐ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☐ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; ☐ ricerca guidata; ☐ altro(specificare)			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 12	DATA INIZIO: inizio a.s.	DATA FINE: metà novembre	

FASE 2: IL MATERIALISMO FILOSOFICO DI K. MARX			Sì / No
Presentazione e contestualizzazione del materialismo filosofico di K. Marx. Lettura di testi.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - Individuazione dei caratteri specifici del materialismo storico rispetto al materialismo classico; - gli aspetti più significativi della Destra e della Sinistra hegeliana, con particolare riferimento al pensiero di L. Feuerbach; - analisi del rapporto tra filosofia ed economia; - individuazione dei nodi concettuali delle opere più significative del pensiero di Marx; - applicazione delle competenze logico-argomentative; - possesso del lessico economico-filosofico; - analisi del testo filosofico.			
CONTENUTI: Il materialismo filosofico di K. Marx ☐ Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali ☐ L. Feuerbach: l'alienazione religiosa ☐ K. Marx: il rapporto con Feuerbach e con Hegel, la teoria dell'alienazione, il materialismo storico, analisi del sistema capitalistico, le contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione socialista, socialismo e comunismo.			
METODOLOGIA: ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☐ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☐ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; ☐ ricerca guidata; ☐ altro(specificare)			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 8	DATA INIZIO: metà novembre	DATA FINE: dicembre	

FASE 3: LA REAZIONE ANTIHEGELIANA			Sì / No
Presentazione del dibattito filosofico posthegeliano. Lettura del testo.			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - disegno storico della filosofia dell'Ottocento: Schopenhauer e Kierkegaard - definizione delle questioni oggetto di discussione del dibattito posthegeliano - analisi del pessimismo filosofico come nuova prospettiva interpretativa - applicazione delle competenze logico-argomentative - utilizzazione della terminologia propria del pensiero antihegeliano - analisi del testo filosofico			

1100 – B2 Ed. 4 del 30/10/12	LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. FALCONE E P. BORSELLINO”	Data	Firma	Pagina 4 di 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		MATERIA: FILOSOFIA CLASSE:		
CLASSI: QUINTE SCIENTIFICO		DOCENTE:		

CONTENUTI: La reazione antihegeliana ☐ Schopenhauer: il rapporto critico con Hegel, il mondo come rappresentazione, il “velo di Maja” e la Volontà, il dolore universale e il pessimismo filosofico, le vie di liberazione dalla Volontà (arte, moralità, ascesi) ☐ Kierkegaard: il rapporto critico con Hegel, la categoria del “singolo”, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia e la disperazione, la fede.			
METODOLOGIA: ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☐ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☐ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ☐ ricerca guidata; ☐ altro(specificare)			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 10	DATA INIZIO: gennaio	DATA FINE: metà febbraio	

FASE 4: LE FILOSOFIE DELLA CRISI Presentazione del quadro filosofico del primo Novecento. Lettura del testo.			Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - disegno storico della filosofia tra la fine dell’Ottocento e il primo Novecento - definizione del modello teorico che segna la crisi del paradigma classico della razionalità occidentale - analisi critica dei nuovi percorsi cognitivi aperti dal rapporto tra filosofia e psicanalisi nel Novecento - utilizzo delle competenze logico-argomentative - acquisizione di termini specifici della filosofia del Novecento - analisi del testo filosofico			
CONTENUTI: Le filosofie della crisi ☐ F. Nietzsche: l’analisi critica dei valori tradizionali, apollineo e dionisiaco nella tragedia greca, il problema della morale, la “morte di Dio” e la crisi della metafisica, la dottrina dell’eterno ritorno, la teoria del superuomo, la volontà di potenza. ☐ S. Freud: la nascita della psicanalisi, l’interpretazione dei sogni, la struttura della personalità, le nevrosi, la sessualità. ☐ M. Heidegger: essere ed esistenza in “Essere e Tempo”, esistenza autentica ed esistenza inautentica, la temporalità, il secondo Heidegger, la tecnica e la poesia.			
METODOLOGIA: ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☐ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☐ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ☐ ricerca guidata; ☐ altro(specificare)			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 14	DATA INIZIO: metà febbraio	DATA FINE: fine marzo	

FASE 5: PERCORSI DI FILOSOFIA DEL NOVECENTO Presentazione di percorsi tematici ed autori della filosofia del Novecento. Lettura di testi.			Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: - Scelta di alcuni percorsi tematici rappresentativi della filosofia del Novecento - individuazione di uno o più autori significativi del pensiero filosofico contemporaneo - analisi del rapporto tra la filosofia e altre discipline - applicazione delle competenze logico-argomentative - conoscenza e uso appropriato del lessico filosofico; - analisi del testo filosofico			
CONTENUTI: Percorsi di filosofia del Novecento ☐ L. Wittgenstein: la filosofia del linguaggio ☐ Riflessione epistemologica sul rapporto tra filosofia e scienza			

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA	MATERIA: FILOSOFIA CLASSE:
CLASSI: QUINTE SCIENTIFICO	DOCENTE:

METODOLOGIA: ☐ Lezione frontale verbale; ☐ Lezione frontale con strumenti multimediali; ☐ Uso di video (film, documentari); ☐ Lavoro di gruppo; ☐ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); ☐ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); ☐ Discussione basata sull’argomentazione e sul confronto; ☐ ricerca guidata; ☐ altro(specificare)			
VERIFICA: scritta/orale			
DURATA ORE: 8	DATA INIZIO: aprile	DATA FINE: metà maggio	